



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

PROTOCOLLO DI INTESA

PER LA RIPRESA ECONOMICA E LA LOTTA ALLO SPOPOLAMENTO DEI TERRITORI DELLA REGIONE MARCHE INTERESSATI AGLI EVENTI SISMICI INIZIATI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016.

TRA

Il **Commissario straordinario** del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2013, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 del D.L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235, successivamente prorogato sino al 31 dicembre 2024 con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 febbraio 2024, al n. 237, di seguito ("*Commissario Sisma 2016*");

E

CONTROPARTE - di seguito - con sede a, Via/Piazzan., partita IVA, rappresentata dal Dr. domiciliato per la carica presso la sede di

PREMESSO CHE

- la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", in particolare l'articolo 1, comma 412, con cui è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto-legge n. 189

del 2016, ha prorogato il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;

- l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, ha prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189/2016, ivi incluse le previsioni di cui agli articoli 3,50 e 50-bis del citato decreto-legge n. 189 del 2016, nei medesimi limiti di spesa annui previsti per l'anno 2023;
- il decreto legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito con modificazioni dalla L. 10 marzo 2023, all'art. 3-bis ha attribuito, tra le altre funzioni già contemplate dal decreto legge 16 ottobre 2016, n. 189, anche funzioni in tema di ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici a far data dal 2016;
- che l'innovazione, sia essa di prodotto, di processo, costituisca uno degli elementi chiave per lo sviluppo economico e sociale di un territorio;
- che la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, ambientale, edilizio e sociale del territorio colpito dai sismi del 2009 e del 2016 passa anche attraverso progetti locali che propongano percorsi di sviluppo sostenibile, di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento;
- che la diffusione di pratiche di innovazione all'interno di imprese, enti, organizzazioni e pubblica amministrazione sia uno dei fattori critici tanto dello sviluppo del tessuto economico imprenditoriale quanto della promozione della persona favorita dalle amministrazioni locali e dai soggetti attivi nel campo dell'economia sociale;
- che le parti concordano su come, nel progettare e realizzare rigenerazione e ricostruzione conseguenti agli eventi sismici, sia evidente che non siano solo le infrastrutture e gli edifici l'oggetto degli interventi da mettere in atto, ma anche i sistemi, capaci di generare processi di innovazione e di avviare, nei luoghi della ricostruzione, modelli generativi di valore che abitino e rendano vivi gli edifici, le infrastrutture e le comunità oggetto della ricostruzione;
- che le Parti, nell'ambito delle rispettive competenze, intendono avviare e sviluppare processi di incremento occupazionale, economico e sociale, nonché di valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale, edilizio e sociale del territorio, con prioritario riferimento agli immobili oggetto di ricostruzione post-sisma, promozione e marketing, sostenibilità economico gestionale, coinvolgimento del territorio e qualità dell'aggregazione e delle reti coinvolte, integrazione e collegamento del progetto con altri interventi di sviluppo locale e capacità di

sviluppo di azioni di sistema, inclusa quella di collegarsi a circuiti turistico-culturali e produttivi di livello regionale, nazionale e internazionale e di diventare componente di una offerta integrata, sviluppare l'innovazione e la competitività industriale e imprenditoriale nei settori produttivi e nei sistemi territoriali, promuovere la competitività e le potenzialità attrattive dei territori";

- Al fine di sviluppare sinergie con l'offerta degli incentivi alle imprese e per promuovere le politiche per la crescita,
- Con Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 22 dicembre 2016 si è proceduto alla revisione del decreto 21 febbraio 2013, relativo ai requisiti per l'identificazione degli incubatori certificati di startup innovative, ai sensi dell'art. 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179;
- *Riferimenti della controparte: indicare denominazione e ragione sociale del partner;*
- *Descrivere le attività/principali linee d'azione;*

CONSIDERATO CHE

.....dichiara di rispettare i requisiti previsti dall'avviso pubblico di "invito a presentare manifestazione di interesse alla stipula di un protocollo di intesa per il supporto all'imprenditorialità", pubblicato nel sito istituzionale del Commissario Straordinario.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il Commissario straordinario e, di seguito definite "le Parti", riconoscendo l'importanza di una collaborazione operativa per la promozione e la valorizzazione delle opportunità offerte alle imprese del cratere appenninico, al fine di favorire la ripresa economica e la lotta allo spopolamento dei territori delle quattro regioni interessate dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016, stabiliscono di regolare, coordinare e sviluppare la richiamata collaborazione (il "**Protocollo d'intesa**") nei termini seguenti:

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa (di seguito Protocollo).

Articolo 2

(Finalità ed ambito di applicazione)

1. Il Commissario straordinario e, con il presente Protocollo, intendono avviare una collaborazione finalizzata a promuovere le opportunità offerte alle imprese dei territori colpiti dagli eventi sismici.
2. Le Parti, con le modalità indicate al successivo art. 3, concordano di avviare un programma di azioni di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale valorizzando la rete e i servizi offerti dae gli incentivi per l'imprenditorialità.

Articolo 3

(Finalità)

1. Il presente accordo ha la finalità di promuovere un rapporto di collaborazione istituzionale tra il Commissario Straordinario e, a favore delle aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi eventi sismici.
2. Le parti si pongono come obiettivi sul territorio:
 - la crescita occupazionale, economica e sociale;
 - la valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale, edilizio e sociale.

Tali obiettivi del presente accordo verranno raggiunti attraverso la valorizzazione degli immobili pubblici e privati oggetto di ricostruzione post-sisma, la promozione e il marketing territoriale in riferimento anche alle agevolazioni fiscali, la sostenibilità economico gestionale degli investimenti pubblici, il coinvolgimento dei stakeholder, la qualità dell'aggregazione delle reti coinvolte, l'integrazione e il collegamento delle diverse progettualità che interessano il cratere sismico e il miglioramento dell'offerta territoriale nei circuiti turistico-culturali e produttivi a livello regionale, nazionale e internazionali.

3. Le parti esprimono la loro intenzione di operare sul territorio del cratere sismico generando per il sistema (imprese e istituzioni), opportunità di sviluppo economico e sociale attraverso l'innesto di pratiche di innovazione, operando su technology transfer e aggregando competenze (tecniche, tecnologiche, di metodi e di processi) derivanti tanto dal settore pubblico (es: università e centri di ricerca) che dal settore privato (es: imprese, associazioni, fondazioni). Le attività che verranno svolte nell'ambito della collaborazione qui delineata rientrano a titolo esemplificativo nell'ambito delle seguenti macrocategorie di azione:
- Formazione sulla cultura e sui temi dell'Innovazione;
 - Dimostrazione di pratiche di Innovazione;
 - Supporto alla nascita ed allo sviluppo di Startup Innovative;
 - Disponibilità di spazi di socializzazione imprenditoriale;
 - Creazione di laboratori esperienziali dedicati alle tematiche dell'innovazione;
 - Promozione sui mercati nazionali e internazionali delle potenzialità economiche e delle agevolazioni fiscali dell'area del cratere sismico;
 - Erogazione di servizi legati all'innovazione in ambito dell'economia sociale e della sostenibilità.
4. Le attività che verranno svolte in virtù del presente accordo perseguono, attraverso l'innovazione, la riqualificazione immateriale del territorio, nonché la riqualificazione materiale di luoghi destinati a divenire poli di innovazione. La riqualificazione avverrà sia attraverso lo stimolo alla crescita delle imprese presenti, sia attraverso l'attrattività di nuove imprese e lo sviluppo di nuova imprenditorialità giovanile.

Il presente accordo ha ad oggetto anche lo studio, la progettazione e quindi l'animazione di luoghi dedicati all'innesto sistemico di innovazione sul territorio, in modo che questi, operando con imprese e istituzioni, possano a loro volta divenire promotori di crescita economica e sociale.

Art. 4 **(Impegni delle Parti)**

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che, nell'ambito delle attività di cui al Protocollo d'intesa, intendono perseguire i seguenti obiettivi:

Il Commissario straordinario per il conseguimento degli obiettivi e delle finalità del presente Protocollo si impegna, in particolare a:

1. Attivazione di un tavolo permanente con e con i principali soggetti pubblici o erogatori di servizi pubblici al fine di:

- attivare un'azione ricognitiva sulle necessità territoriali;
- monitorare lo sviluppo delle azioni d'iniziativa pubblica e privata già messe in atto;
- proporre delle azioni o delle iniziative finalizzate al marketing territoriale, alla valorizzazione delle tipicità locali, del patrimonio culturale, ambientale, edilizio e sociale, alla sostenibilità economico gestionale, al coinvolgimento del territorio, alla qualità dell'aggregazione e delle reti coinvolte, all'integrazione e collegamento del progetto con altri interventi di sviluppo locale, alla capacità di sviluppo di azioni di sistema, inclusa quella di collegarsi a circuiti turistico-culturali e produttivi di livello regionale, nazionale e internazionale e di diventare componente di una offerta integrata.

2. Diffusione e promozione del lavoro e delle iniziative generate dall'attuazione del seguente protocollo.

a) mettere a disposizione un Team che interagisce con e le startup attraverso:

- partecipazione agli eventi organizzati da
- orientamento e presentazione dell'offerta di incentivi, servizi e iniziative ai soggetti interessati (startup, costituite e non);

b) garantire ai potenziali proponenti segnalati dal partner, servizi di accompagnamento alla presentazione della domanda di agevolazione;

c) comunicare la partnership e i casi di successo;

d) realizzare azioni di Open Innovation, a cui far partecipare le startup segnalate dal partner a challenge e sfide tematiche.

2per il conseguimento degli obiettivi e delle finalità del presente Protocollo si impegna, in particolare a:

1. Attività di supporto allo sviluppo e alla creazione di nuove imprese da attuarsi mediante le seguenti azioni:

- Identificazione di luoghi fisici (edifici) preposti ad ospitare imprese innovative;
- Insediamento di facility dedicate alla creazione di comunità di imprese;
- Realizzazione di modelli di messa a fattor comune di competenze innovative;
- Attrazione di capitali, imprese e risorse umane grazie alla presenza dei modelli di cui al punto precedente;

- Realizzazione di azioni dedicate allo sviluppo di cultura dell'Innovazione tra imprese e istituzioni;
 - Incubazione e accelerazione di Startup innovative;
 - Realizzazione di progetti di innovazione dedicati a imprese e istituzioni territoriali, anche attraverso la collaborazione con atenei universitari e centri di ricerca locali e nazionali;
 - Messa in atto di misure di sostegno (es: bandi e avvisi) dedicati allo sviluppo di progetti di innovazione;
 - Studi e ricerche socioeconomici volti all'identificazione delle tematiche di innovazione più adeguate a supportare lo sviluppo delle comunità territoriali.
2. Promozione delle potenzialità economiche dell'area del cratere sismico attraverso Iniziative promozionali di carattere nazionale e internazionale a contenuto specifico finalizzate al marketing territoriale, alla valorizzazione delle tipicità locali, del patrimonio culturale, ambientale, edilizio e sociale, alla sostenibilità economico gestionale, al coinvolgimento del territorio, alla qualità dell'aggregazione e delle reti coinvolte, all'integrazione e al collegamento del progetto con altri interventi di sviluppo locale, alla capacità di sviluppo di azioni di sistema, inclusa quella di collegarsi a circuiti turistico-culturali e produttivi di livello regionale, nazionale e internazionale e di diventare componente di una offerta integrata.
 3. Organizzazione di incontri con team imprenditoriali potenzialmente interessati
 4. Comunicazione e promozione attraverso i propri canali alla collaborazione e contribuzione all'animazione della community on line;
 5. fornire al Commissario straordinario segnalazioni, suggerimenti, bisogni del territorio e delle startup.
 6. Entrambe le parti si impegnano a realizzare iniziative promozionali di carattere nazionale e internazionale a contenuto specifico finalizzate al marketing territoriale, alla valorizzazione delle tipicità locali, del patrimonio culturale, ambientale, edilizio e sociale, alla sostenibilità economico gestionale, al coinvolgimento dei stakeholder, alla qualità dell'aggregazione e delle reti coinvolte, all'integrazione e al collegamento del progetto con altri interventi di sviluppo locale, alla capacità di sviluppo di azioni di sistema, inclusa quella di collegarsi a circuiti turistico-culturali e produttivi di livello regionale, nazionale e internazionale e di diventare componente di una offerta integrata.

7. Promozione nei mercati nazionali e internazionali degli sgravi fiscali che interessano i territori della Regione Marche rientranti all'interno del D.L. 189/2016.
8. Al fine di monitorare l'avanzamento delle attività di cui al Protocollo d'intesa e con l'obiettivo di analizzare e risolvere eventuali criticità nella gestione ed esecuzione degli impegni ivi descritti, si impegnano a incontrarsi, secondo le modalità di volta in volta definite, con cadenza bimestrale.

Articolo 5

(Utilizzo dei loghi)

1. Le Parti si impegnano a diffondere sul territorio nazionale e internazionale, nei rispettivi ambiti di competenza, il Protocollo d'intesa, con particolare riguardo ai principi di collaborazione presenti nello stesso. Le Parti daranno, altresì, informativa del presente Protocollo attraverso la pubblicizzazione sui rispettivi siti web. Il Commissario Straordinario e, per i suddetti fini, si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere la collaborazione regolata dal presente Protocollo d'intesa e l'immagine di ciascuna di esse. In particolare, i rispettivi segni distintivi (loghi) delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle iniziative di cui al presente atto.

Art. 6

(Modalità di attuazione)

1. Le finalità e la realizzazione degli interventi di cui al presente accordo saranno perseguite congiuntamente dalle Parti attivando, ove opportuno, anche le sinergie con altre realtà istituzionali nazionali e locali.

Articolo 7

(Durata)

1. Il presente Protocollo ha una durata sino al 31.12.2024, e potrà essere rinnovato subordinatamente all'entrata in vigore della proroga della struttura commissariale.

Articolo 8

(Tutela dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati"

(di seguito anche “GDPR”), al fine di trattare lecitamente i dati personali di terzi il cui utilizzo è necessario per l’esecuzione del presente Protocollo;

2. Gli eventi on line organizzati dalle Parti possono essere registrati a fini promozionali, previo consenso delle Parti stesse e autorizzazione da parte dei partecipanti.

Articolo 9

(Inizio delle attività)

1. Le Parti concordano di dare inizio alla collaborazione prevista dal presente Protocollo a partire dal giorno successivo alla sottoscrizione dello stesso.

Articolo 10

(Referenti e indirizzi PEC)

1. I referenti per le attività generate dal presente Protocollo sono il dott. per il Commissario straordinario e per
2. Per la trasmissione del presente protocollo e successive comunicazioni ufficiali gli indirizzi PEC sono e.....

Articolo 11

(Recesso e risorse finanziarie)

1. La facoltà di recesso dal presente Protocollo da parte di uno dei due contraenti può essere esercitata con un preavviso di 30 giorni.
2. Per lo svolgimento delle attività previste dal presente Protocollo non è previsto alcun onere finanziario a carico del Commissario straordinario.

Articolo 12

(Clausola di riservatezza)

1. Le informazioni e i dati connessi al presente Protocollo rivestono carattere confidenziale e dovranno essere utilizzate unicamente per gli scopi della presente intesa. Le Parti si riservano comunque il diritto di poter utilizzare gratuitamente, previo accordo con l’altra parte, i risultati prodotti dalla attuazione della presente intesa per finalità a carattere informativo e divulgativo (articoli, comunicazioni sui media, pubblicazioni, convegni, ecc.).

Articolo 13

(Marchi)

1. Con la conclusione del presente Protocollo, le Parti convengono che le attività promozionali e le azioni previste dall'art. 4 (Impegni delle Parti) possono essere svolte in autonomia nel pieno rispetto dei rispettivi manuali di corporate identity da condividere tra le Parti.
2. Salvo quanto previsto in tema di proprietà intellettuale e salvo preventiva autorizzazione scritta di, non è consentito l'utilizzo o l'abbinamento del nome e/o del logo di e di per attività aventi scopo di lucro (ad es. seminari a pagamento), di promozione commerciale o similari.
3. Le Parti dichiarano di astenersi dallo svolgere attività tali da danneggiare direttamente o indirettamente il reciproco marchio e i relativi prodotti. Nel caso di violazione di tali impegni, ciascuna Parte si riserva il diritto di risolvere il presente Protocollo, fatto salvo ogni ulteriore diritto e azione.
4. Anche in deroga a quanto diversamente previsto nel Protocollo, le disposizioni del presente articolo sopravvivranno alla cessazione per qualsiasi causa del presente Contratto, mantenendo piena efficacia anche dopo la sua scadenza.

Articolo 14

(Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Protocollo si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Articolo 15

(Firma digitale)

1. Il presente atto, letto e approvato dalle Parti, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1), lettera s) del D.L. 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale.